

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1876 del 24/04/2020
Oggetto	DEMANIO IDRICO TERRENI - Determina di svincolo cauzione e archiviazione per concessione terreno di demaniale del t. Parma a Molino di Cozzano in comune di Langhirano (PR) - Richiedente IDROVIE Srl - SISTEB PR19T0008 - SINADOC 18317/2019
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1811 del 17/04/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventiquattro APRILE 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni” e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

### VISTE le disposizioni in materia:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare Capo III del Titolo I rubricato “Valutazione di incidenza” e Capo II del Titolo II, “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio” e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. 18/06/2007 n. 895 “Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell’art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la L.R. 22/12/2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51;
- la D.G.R. 29/06/2009 n. 913, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la D.G.R. 11/04/2011 n. 469, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- la D.G.R. 17/02/2014 n. 173, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1622 del 29/10/2015 “Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell’art. 8 della L.R. 2/2015”;
- la Legge Regionale 6 marzo 2018 n. 2 “Modifiche alla L.R. 7/11/2012 n. 11 (norme per la tutela della fauna ittica e dell’ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell’acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne) ...”

**EVIDENZIATO** inoltre che la L.R. 13/2015, articoli 14 e 19, ha attribuito all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, tra le altre, le funzioni relative alla difesa del suolo e sicurezza idraulica comprese quelle afferenti al servizio di piena, al Nulla Osta Idraulico ed alla sorveglianza idraulica;

**RICHIAMATA** la Determinazione di ARPAE n. 207 del 16/01/2020 con cui è stata rilasciata a IDROVIE Srl la concessione per occupazione area demaniale del t. Parma in Comune di Langhirano località Molino di Cozzano, ad uso deposito materiale litoide con validità per giorni 15 relativa al Procedimento PR19T0008;

**TENUTO CONTO** che in merito alla predetta concessione l’utente ha versato alla Regione Emilia Romagna sul c/c n. IT18C0760102400000000367409 in data 13/12/2019 apposito deposito cauzionale per l’importo di € 250;

**PRESO ATTO** dell’istanza inoltrata in data 24/03/2020 da Giorgio Spotti residente a Parma (PR), titolare della succitata concessione, con la quale chiede la restituzione della cauzione a suo tempo versata per la suddetta concessione;

**CONSIDERATO:**

- che, a supporto della suddetta istanza, è stata presentata copia della autocertificazione di ripristino luoghi registrata con PG/2020/48975 del 31/03/2020;

**VERIFICATO** che i canoni per l’intero periodo di validità della concessione risultano essere stati corrisposti per gli importi corrispondenti alla tipologia d’uso;

**RILEVATO** inoltre che il concessionario:

- ha versato sul C/C 367409 intestato alla Regione Emilia Romagna, mediante bonifico bancario eseguito in data 13/12/2019, l'importo di € 250 a titolo di deposito cauzionale a garanzia degli obblighi derivanti dal rapporto concessorio;
- è in regola con il pagamento dei canoni avendo corrisposto il canone unico e complessivo di €127,89 in data 13/12/2019;

**DATO ATTO:**

- che nella propria istanza la PR19T0008 ha fornito le ricevute dei versamenti dei canoni corrisposti alla Regione Emilia-Romagna;
- che l’utente interessato ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla cessazione del rapporto concessorio e che è stato possibile verificare l’avvenuto ripristino dei luoghi tramite autocertificazione.
- che Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, è il sottoscritto Dott. Paolo Maroli Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;

**RITENUTO** pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria, che l’utente interessato ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla cessazione del rapporto concessorio e che conseguentemente l’importo versato a titolo di deposito cauzionale possa essere restituito;

## D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate:

- a) di esprimere, per le motivazioni descritte in premessa, il proprio **Nulla Osta alla restituzione** del deposito cauzionale,
- b) di **archiviare** la pratica di cui al Procedimento **PR19T0008**;
- c) di esprimere il proprio **Nulla Osta allo svincolo** della somma di € 250 versata il 13/12/2019 da Giorgio Spotti per IDROVIE Srl quale deposito cauzionale per la succitata concessione;
- d) di **inviare copia del presente provvedimento alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente** della Regione Emilia-Romagna per l'emanazione degli atti necessari alla restituzione a favore della ditta IDROVIE Srl dell'importo versato a titolo di deposito cauzionale;
- e) di comunicare all'ex concessionario l'avvenuta adozione del presente atto;
- f) di dare atto che l'originale del presente atto firmato digitalmente è contenuto nel sistema informatico di gestione degli atti di ARPAE;
- g) di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- h) di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità 4 giurisdizionale ordinaria ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e  
Concessioni di Parma

Paolo Maroli

*DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**